



[Il bilancio di sette mesi](#)

Il Comune accerta 4,7 milioni per le multe

Belvedere a pagina 6

In sette mesi 4,7 milioni dalle multe

E' la cifra accertata dal Comune: 4,3 milioni vengono dalle violazioni al Codice della Strada. I dubbi di Piccini

di **Cristina Belvedere**
SIENA

Dal primo gennaio al 20 luglio il [Comune di Siena](#) ha accertato oltre 4 milioni 783mila euro di proventi dalle sanzioni amministrative. La cifra è la somma di più voci di entrata. Ci sono le multe extra art. 142 del Codice della Strada, cioè quelle elevate per violazioni non inerenti il superamento dei limiti di velocità, pari a 3 milioni 352mila euro, quelle fatte dal Tutor per 999.230mila euro, sanzioni per violazioni di altre leggi e regolamenti (42.176 euro) e il rimborso di spese postali e di elaborazione, cioè 389.644 euro.

L'assessore con delega alla Polizia municipale, [Clio Biondi Santi](#), spiega: «In origine l'amministrazione comunale aveva previsto 8 milioni di incassi dalle multe, poi il 16 maggio c'è stato un riallineamento che ha portato la previsione di incasso a 6 milioni di euro. In generale, dal primo gennaio al 20 luglio abbiamo riscosso dalle sanzioni amministrative extra art. 142 del Codice della Strada oltre un milione 683mila euro, cifra che comprende una somma di 476.932 euro, frutto delle multe pagate per le vie brevi dai trasgressori, cioè direttamente con il bollettino postale a distanza di pochi giorni dal foglietto rosa trovato sul cruscotto del mezzo. Più complessi i calcoli per le sanzioni elevate dal Tutor, per le quali nelle casse comunali sono già entrati 82.817 euro. In questi ca-

si, infatti, è impossibile la contestazione immediata della violazione, quindi bisogna attendere i tempi di notifica». La Biondi Santi non ha dubbi: «L'attività della Polizia municipale è costante sul territorio sia in termini di controllo che di repressione delle violazioni. L'obiettivo primario è garantire la sicurezza non solo dei cittadini, ma anche dei turisti che scelgono la nostra città». E infine: «Abbiamo deciso di ridurre le previsioni di accertamento sulle multe da 8 a 6 milioni di euro con l'operazione di riallineamento dello scorso maggio - conclude l'assessore - e siamo soddisfatti del risultato ottenuto».

Ma Pierluigi Piccini, capogruppo di 'Per Siena', è dubbioso: «Qualcuno spieghi come è possibile che dopo l'avvenuto equilibrio portato all'approvazione del Consiglio comunale proprio sulle entrate da sanzioni del Codice della Strada, poi il dirigente della Municipale con proprio atto proceda ad accertare le entrate da Codice della Strada e a dichiararne oggi l'esigibilità, con riferimento allo stesso periodo della delibera sull'assestamento. Ma allora queste entrate c'erano o non c'erano - chiede Piccini -? Abbiamo due atti di provenienza diversa che fanno riferimento alle stesse entrate e allo stesso periodo, ma si ignorano. I revisori spieghino cosa sta succedendo».



Confronto acceso in Comune sulle somme frutto di accertamento dalle sanzioni amministrative

IL DIBATTITO

L'assessore Biondi Santi: «Cifre riallineate lo scorso maggio». 'Per Siena': «I revisori spieghino che succede»

